

## **Allegato A)**

### **ELEMENTI ESSENZIALI PER L'ATTUAZIONE DI PIANI, PROGRAMMI E ATTI NORMATIVI (decisione G.R. 4/2014)**

#### **BANDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI AUDIT**

##### **1. Descrizione delle finalità dell'intervento**

L'intervento si realizza mediante un bando per il sostegno alla realizzazione di progetti di investimento in attività di innovazione delle PMI, in attuazione della Linea d'azione 1.1.2 "Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese" del POR FESR 2014-2020 e in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia nonché dei principi di semplificazione e di riduzione degli oneri amministrativi a carico delle imprese.

Ed in linea con la strategia di Ricerca e Innovazione per la "Smart Specialisation in Toscana", che richiede di incentrare il sostegno della politica e gli investimenti su fondamentali priorità, sfide ed esigenze basate sulla conoscenza, saranno finanziati progetti di innovazione legati alle seguenti priorità tecnologiche orizzontali indicate dalla stessa Smart Specialisation e articolate in:

ICT e FOTONICA

FABBRICA INTELLIGENTE

CHIMICA e NANOTECNOLOGIA

In particolare, l'obiettivo perseguito dalla Regione Toscana nell'ambito del progetto speciale di costituzione della Piattaforma regionale di sostegno alle imprese in attuazione della strategia regionale su Industria 4.0., è quello di raccordare le azioni dei singoli componenti finalizzate a:

- promuovere presso le imprese i contenuti tecnologici, organizzativi e socio-economici dei temi del nuovo paradigma Industria 4.0 anche tramite la concessione di agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale, erogate, di norma, nella forma di voucher;
- proporre i contenuti tecnici di azioni ed interventi regionali finalizzati alla introduzione delle tecnologie digitali nelle imprese, con particolare riferimento alle PMI, al rapporto impresa-committente/supply chain e alle filiere produttive specializzate regionali;
- analizzare le problematiche delle competenze specializzate, della formazione tecnica e professionale, dell'alta formazione;
- esaminare gli impatti sulla organizzazione del lavoro

L'intervento prevede il sostegno all'attivazione di progetti d'investimento da ricondurre all'acquisizione di servizi per l'innovazione conformi alla tipologia A1 "Servizi di Audit e assessment del potenziale" del Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane approvato con decreto N. 1389 del 30/03/2016 (di seguito "Catalogo") e s.m.i.

Occorre precisare che il modello regionale di analisi e valutazione delle imprese della Piattaforma I:4.0 assimilabile alla ricerca-intervento è riconducibile a 3 strumenti: pre-valutazione, assessment e audit.

La pre-valutazione è costituita da un questionario da compilare on-line che permette all'azienda di cominciare un percorso di acquisizione della consapevolezza e di analisi del proprio stato in materia di Industria 4.0.

L'assessment è lo strumento che fornisce una fotografia dello stato attuale dell'azienda; è uno strumento di misura che si basa su evidenze supportate da dati e documenti.

Questo tipo di assessment è pensato in modo da poter essere eseguito anche da personale non particolarmente esperto in materia di auditing ma che è stato adeguatamente formato per eseguire il compito specifico. Le domande sono puntuali e non viene lasciato spazio per l'opinione dell'auditor.

Il questionario di assessment contiene quindi una serie di domande che indagano il modo di lavorare dell'azienda rispetto a due livelli fondamentali: organizzativo e operativo.

L'audit, cui fa riferimento il bando in questione, è lo strumento che fornisce una visione più dinamica e prospettica (progettuale). È eseguito da un esterno esperto in materia di auditing e sulla tematiche rilevanti per l'azienda emerse eventualmente da una precedente attività di assessment. A tal fine il questionario di audit deve contenere anche domande strategiche, tattiche e progettuali che indagano le volontà di adeguamento e le intenzioni documentate di intraprendere un percorso di crescita nel livello di maturità su 4.0.

L'auditor andrà ad approfondire la readiness dell'azienda (per capire se l'azienda è sufficientemente motivata e se è strutturalmente pronta per implementare le tecnologie 4.0) e le tecnologie presenti (con focus sulle eventuali tematiche rilevate con l'assessment).

In output l'audit fornisce alle aziende un report sul loro grado di maturità accompagnato da un possibile piano di sviluppo (strategico ed operativo) contenente una serie di interventi consigliati che le aziende possono attuare.

Le imprese che attiveranno il servizio di audit di cui al presente bando potranno fare riferimento a attività pregressa di assessment anche diversi dal questionario predisposto dalla Regione.

## **2. Individuazione dei beneficiari con definizione dei requisiti che gli stessi devono possedere**

I soggetti destinatari/beneficiari sono:

- Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) , **in forma singola o associata** quale ATS, ATI, Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto) e Consorzi;
- esercenti un'attività economica rientrante in uno dei Codici ATECO ISTAT 2007 individuati nella DGR 643 del 28/07/2014 e dalla stessa distinti nelle sezione di raggruppamento del Manifatturiero (che comprende industria, artigianato, cooperazione e altri settori)
- in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal paragrafo 2.2 delle Linee guida per la redazione dei bandi per agevolazioni alle imprese di cui all'allegato 1 della deliberazione della G.R. 579 del 21/06/2016 e s.m.i.

## **3. Indicazione della tipologia di finanziamento, del valore massimo e dell'intensità dell'agevolazione da concedere**

I contributi per la realizzazione dei progetti previsti nel presente intervento saranno concessi sulla base dell'art 28 del Reg (UE) n. 651/2014.

Ai sensi della L.R. n. 35/2000, gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento sono concessi nella forma di contributi in conto capitale ed erogati, di norma, nella forma di voucher.

Di seguito si riportano i parametri relativi alla spesa ammissibile, all'intensità dell'agevolazione ed alla durata massima dei progetti

Dimensione impresa	Investimento ammissibile		% agevolazione	Durata progetto
	minimo	massimo		
Microimpresa	5.000,00	7.500,00	60%	6 mesi
Piccola		12.500,00	50%	
Media		20.000,00	40%	

Coerentemente con quanto previsto dalla DGR 131 del 01/03/2016 per le imprese localizzate nel territorio interessato dal progetto regionale di Parco Agricolo della Piana di cui alla DCR 61/2014 e s.m.i. è prevista una maggiorazione dell'intensità d'aiuto del 10%

#### 4. Indicazione della tipologia interventi finanziabili e delle spese ammissibili

Il progetto d'investimento innovativo coerentemente con quanto previsto dalla disciplina degli aiuti di stato a favore di RSI di cui alla Decisione CE 2014/C 198/01 e dall'art. 28 del Reg (UE) 651/2014, deve prevedere acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione Tali attività vengono peraltro meglio dettagliate e sistematizzate nel "Catalogo" ed il progetto d'investimento deve essere coerente nella descrizione e negli output con la tipologia A1 "Servizi di Audit e assessment del potenziale" dello stesso.

In particolare per il presente intervento risulta obbligatoria l'attività di rilevazione della maturità delle imprese rispetto alle tecnologie 4.0. Tale rilevazione può avvenire mediante utilizzazione del questionario regionale e la compilazione del questionario di autovalutazione messo a disposizione sulla piattaforma regionale [www.cantieri40.it](http://www.cantieri40.it) oppure, laddove vengano utilizzati strumenti diversi, garantendo che i dati raccolti e gli output siano messi a disposizione per le analisi previste. Pertanto l'impresa in fase di rendicontazione, tra i documenti per la valutazione dell'attuazione del progetto di Audit, dovrà presentare, oltre alla documentazione attestante la realizzazione del servizio, copia del test strutturato di autovalutazione compilato sulla piattaforma regionale [www.cantieri40.it](http://www.cantieri40.it) oppure copia del test comunque utilizzato e relazione contenente i dati raccolti (quali tecnologie abilitanti usate, punti di forza e debolezza dell'impresa nonché indicazione delle soluzioni per l'implementazione del paradigma Industria 4.0 con analisi del rischio e descrizione degli effetti/risultati attesi dalla realizzazione del progetto tramite indicatori misurabili e del programma di investimento con esplicito previsionale del ROI e del PBT) e l'output del servizio reso, oltre a tutte le informazioni utili per esaminare gli impatti sulla organizzazione del lavoro ed analizzare le problematiche delle competenze nell'ambito della Piattaforma della strategia regionale su Industria 4.0, nonché autorizzazione al trattamento di detti dati.

I contratti ed i costi sono ammissibili se stipulati, fatturati e pagati dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda

L'impresa sceglie liberamente il fornitore o i fornitori che intende utilizzare per la realizzazione del progetto d'investimento. Il fornitore deve comunque essere dotato di attrezzature idonee al servizio che deve erogare, avere esperienza documentata nello specifico ambito tecnico scientifico oggetto della consulenza e/o impiegare personale qualificato con esperienza almeno triennale. Il fornitore deve inoltre possedere i seguenti requisiti:

- qualificazione del personale utilizzato per il progetto (con esperienza minima triennale nella tematica oggetto dell'intervento). E' ammesso il ricorso a consulenti, non in funzione di capo progetto, con esperienza inferiore purchè svolga attività fino a un massimo del 30% delle ore/giornate complessive dell'intervento.

- esperienza documentata almeno triennale in progetti simili per tematica, oggetto e/o tipologia dell'intervento.

Ogni fornitore inoltre:

- deve svolgere presso la sede del cliente un monte ore o giornate non inferiori ad 1/3 totale;
- non può incaricare i propri esperti per più di 200 gg/annue di lavoro. A tale proposito in fase di rendicontazione finale tali esperti dovranno controfirmare le ore effettivamente svolte per il progetto;

- non può sottoscrivere annualmente contratti che cumulativamente superino Euro 1.000.000.

Il costo giornaliero degli esperti incaricati, riconoscibile ai fini contributivi, non potrà superare i parametri indicati nei tariffari professionali e in assenza di detti tariffari i massimi di seguito fissati:

Categoria	Esperienza nel settore Specifico di consulenza	Tariffa max giornaliera (in euro)
A	Oltre 15 anni	600,00
B	10 – 15 anni	400,00
C	5 – 10 anni	200,00

D	3-5 anni	150,00
---	----------	--------

Ai fini dell'individuazione della tariffa applicabile, si farà riferimento all'esperienza professionale maturata alla data di presentazione della domanda di aiuto.

Non viene riconosciuta, quale spesa ammissibile, la consulenza specialistica rilasciata da

- amministratori, soci e dipendenti dell'impresa richiedente l'agevolazione o coniugi, parenti o affini entro il secondo grado di amministratori, soci o direttori
- società nella cui compagine societaria siano presenti i soci o gli amministratori dell'impresa beneficiaria o i loro coniugi, parenti o affini entro il secondo grado.
- eventuali partner sia nazionali che esteri, fornitori che fanno parte dello stesso gruppo ossia che sono direttamente controllate e collegate o controllanti rispetto all'impresa che effettua la domanda

Le imprese beneficiarie di contributi non potranno essere a loro volta fornitori dei servizi qualificati verso altre imprese che presentano domanda di agevolazione sul bando in oggetto fino alla data di inoltro della rendicontazione a saldo del progetto ammesso e finanziato.

I costi sono ammissibili nei limiti dettagliati in apposito vademecum delle spese ammissibili che costituirà parte integrante e sostanziale del bando, al netto delle imposte, delle spese notarili, degli interessi passivi ed oneri accessori.

## 5. Individuazione dei criteri di selezione/valutazione, priorità/premialità

La selezione delle richieste di agevolazione avverrà con procedura valutativa, sulla base dei criteri definiti nella proposta di POR CREO FESR 2014-2020, approvati nel CdS del 25/03/2015 e del 21/05/2015 nonché mediante procedura scritta attivata in data 17/05/2016 con nota prot 201244 ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. 123/98.

Per l'accesso agli interventi l'interessato presenterà una dichiarazione, attestante il possesso dei requisiti e la sussistenza delle condizioni per l'accesso alle agevolazioni, nonché la documentazione e le informazioni necessarie.

Dopo aver verificato i requisiti di ammissibilità si procederà alla valutazione delle proposte progettuali applicando i seguenti criteri di selezione e premialità, dettagliati nell'Allegato B.

Le graduatorie, verranno pertanto definite sulla base del punteggio ottenuto in applicazione di tali criteri.

Le proposte progettuali dovranno conseguire un punteggio minimo totale di punti 45, derivante dalla somma dei punteggi assegnati in relazione a ciascun criterio. Pertanto **non saranno ammesse a finanziamento** le proposte progettuali che totalizzeranno un punteggio inferiore a 45 punti in relazione alla somma dei punteggi riferiti ai singoli criteri di selezione.

A parità di punteggio sarà data priorità alle imprese con rating di legalità ai sensi del decreto MEF-MISE del 20/02/2014 n. 57 ed a seguire in ordine cronologico in base alla data di presentazione della domanda.

Trattandosi di intervento inserito nell'ambito del progetto speciale di costituzione della Piattaforma regionale di sostegno alle imprese in attuazione della strategia regionale su Industria 4.0. essendo possibile prevedere procedure di valutazione e attribuzione di punteggi automatiche o semiautomatiche nel dettagliare i criteri di selezione (allegato B) si forniscono indicazioni per l'attivazione di tali procedure.

Nel caso in cui un'impresa non realizzi l'incremento occupazionale previsto nel progetto, il punteggio complessivo del progetto sarà ricalcolato tenendo conto della diminuzione dell'incremento occupazionale, con conseguente revisione della posizione del progetto in graduatoria ed eventuale revoca totale del contributo laddove il punteggio medesimo scenda al di sotto della soglia di finanziamento.

L'attività istruttoria regionale è svolta dal Settore Politiche di sostegno alle imprese della Direzione Attività Produttive avvalendosi di Sviluppo Toscana S.p.A. quale Organismo Intermedio individuato con apposito atto del Dirigente Responsabile del Settore stesso, ai sensi della delibera di Giunta regionale n. 178 del 08/03/2016 e s.m.i.

Al fine di ridurre l'attesa istruttoria le graduatorie sono periodiche con cadenza mensile. L'attività di istruttoria, valutazione e selezione dei progetti ha inizio il primo giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda e dura 60 giorni (prorogabile di ulteriori 30 giorni nel caso di interruzioni per richieste di integrazioni).

## **6. Definizione del quadro finanziario**

Il presente bando ha una dotazione finanziaria complessiva 2014-2020 è pari ad € 1.500.000,00.

Il suddetto intervento trovano copertura nel Piano finanziario del POR FESR 2014-2020 all'Azione 1.1.2 A

Una riserva di risorse pari al 10% della dotazione finanziaria è destinata alle imprese di nuova costituzione e start up innovative.

La dotazione finanziaria è reperibile sui CAP 51771, 51772, 51773, 51774, 51775. 51962 del bilancio 2017 - 2019.

## **7. Modalità e termini di presentazione delle domande**

La domanda di aiuto deve essere redatta esclusivamente on-line accedendo al sistema gestionale disponibile al sito Internet <https://sviluppo.toscana.it/bandi/>. Le domande potranno essere presentate in via continuativa fino ad esaurimento delle risorse definite nel Piano finanziario incrementate del 10%. La Regione Toscana tramite Sviluppo Toscana Spa quale OI incaricato della gestione del presente bando, comunica tempestivamente, con avviso da pubblicare sul portale di Sviluppo Toscana, l'avvenuto esaurimento delle risorse disponibili. Le domande pervenute ma non finanziabili per esaurimento risorse andranno a costituire una graduatoria di domande ammissibili che potranno essere finanziate ove si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie.

Le imprese possono presentare domanda con ***cadenza mensile***.

Le imprese possono presentare un solo progetto.

## **8. Modalità di erogazione dell'aiuto**

L'erogazione dell'aiuto avviene su istanza del beneficiario e, di norma, nella forma di voucher. La domanda di erogazione può essere a solo titolo di saldo.